



Parrocchia di S. Stefano in Pane

23 Dicembre 2018

IV DOMENICA DI AVVENTO

Anno C



COLLETTA

O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere, perché imitando l'obbedienza del Verbo, venuto nel mondo per servire, esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Mi 5,1-4a

Dal libro del profeta Michèa

Così dice il Signore:

"E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Is 12

**R. Signore, fa' splendere
il tuo volto e noi saremo salvi.**

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

**R. Signore, fa' splendere
il tuo volto e noi saremo salvi.**

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi

e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**R. Signore, fa' splendere
il tuo volto e noi saremo salvi.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

**R. Signore, fa' splendere
il tuo volto e noi saremo salvi.**

II Lettura

Eb 10,5-10

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: "Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.



Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà". Dopo aver detto: "Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato", cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: "Ecco, io vengo per fare la tua volontà". Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 1,39-45)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Come Elisabetta ci stupiamo ancora oggi per il bambino che Maria porta in grembo e ci facciamo testimoni di una gioia incontenibile. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore rendici degni della tua venuta***

1. Perché l'incontro tra di noi, come quello tra Maria ed Elisabetta, sia un'occasione di ricordarci che la via principale per capire la grandezza di Dio è la comunione coi nostri fratelli. *Preghiamo.*

Signore rendici degni della tua venuta

2. Perché l'arrivo del Natale non ci colga distratti, ma coscienti del dono che Dio ci fa, sicuramente il più grande che abbiamo ricevuto. *Preghiamo.*

Signore rendici degni della tua venuta



3. Perché non ci colga la paura o la fatica di metterci in gioco in prima persona, ma i nostri impegni e i nostri sacrifici siano sempre degli atti d'amore. *Preghiamo.*

Signore rendici degni della tua venuta

4. Perché siamo sempre capaci di ricordarci che, per quanto possa non essere come vorremmo, questa è la realtà in cui tu hai scelto di incarnarti. *Preghiamo.*

Signore rendici degni della tua venuta

O Padre, la tua scelta di farti uomo rimane per noi imperscrutabile. Aiutaci, tuttavia, a essere testimoni di questo mistero nel mondo, agendo come autentici figli di Dio. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto al compimento delle parole del Signore.

Il primato della benedizione

Un Vangelo di gioia e di donne. Maria, gravida di Dio, incinta di luce, va in fretta, pesante di vita nuova e leggera di libertà, sui monti di Giuda. Origene di Alessandria (III sec.) afferma che l'immagine più vivida e bella del cristiano è quella di una donna incinta, che porta in sé una nuova vita. E non occorre che parli, è evidente a tutti ciò che accade: è viva di due vite, battono in lei due cuori. E non li puoi separare. Il cristiano passa nel mondo gravido di Dio, portando un'altra vita dentro la sua vita, imparando a respirare con il

respiro di Dio, a sentire con i sentimenti di Cristo, come se avesse due cuori, il suo e uno dal battito più forte. Ancora adesso Dio cerca madri, per incarnarsi. Nell'incontro di Maria con Elisabetta, Dio viene mediato da persone, convocato dai loro abbracci e dai loro affetti, come se fosse, e lo è, un nostro familiare.

Non c'è infinito quaggiù lontano dalle relazioni umane. In questa che è l'unica scena del Vangelo dove protagoniste sono solo donne, è inscritta l'arte del dialogo. Il primo passo: Maria, entrata nella casa, salutò Elisabetta. Entrare, varcare soglie, fare passi per andare incontro alle persone. Non restarsene al di fuori, ad aspettare che qualcosa accada ma diventare protagonisti, avvicinarsi, bussare, ricucire gli strappi e gli allontanamenti. Il secondo passo: benedire. Elisabetta esclamò: Benedetta tu fra le donne. Se ogni prima parola tra noi fosse come il saluto di chi arriva da lontano, pesante di vita, nostalgia, speranze; e la seconda fosse come quella di Elisabetta, che porta il "primato della benedizione". Dire a qualcuno sei benedetto significa portare una benedizione dal cielo, salutare Dio in lui, vederlo all'opera, vedere il bene, la luce, senza rivalità, senza invidia. Se non impariamo a benedire, a dire bene, non saremo mai felici. Il terzo passo allarga orizzonti: allora Maria disse: l'anima mia magnifica il Signore. Il dialogo con il cielo si apre con il "primato del ringraziamento". Per prima cosa Maria ringrazia: è grata perché amata. A Natale, anche noi come lei, grati perché amati, perché visitati dal miracolo.

Padre Ermes Ronchi



23 Dicembre 2018 - 30 Dicembre 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 23 DICEMBRE IV DOMENICA DI AVVENTO Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 Signore, fa' splendere il tuo volto e saremo salvi	Ore 8.00: Ore 10.00: Maria, Amedeo Ore 11.30: Caterina, Stefano, Giuseppe Ore 18.00:
LUNEDI' 24 DICEMBRE 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 Canterò per sempre l'amore del Signore	Ore 8.30: Ore 24.00: Silverio, fam. Carraresi, Fiammetta
MARTEDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 Tutta la terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Marcello
MERCOLEDI' 26 DICEMBRE S. STEFANO - Festa At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	Ore 8.30: Ore 11.30: fam. Pieri Ore 18.00: Aldo, Massimo
GIOVEDI' 27 DICEMBRE S. GIOVANNI - Festa 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Ore 18.00: Ida
VENERDI' 28 DICEMBRE SS. INNOCENTI - Festa 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	Ore 8.30: Ore 18.00: Giulia, Alessia
SABATO 29 DICEMBRE 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Ore 8.30: Bruna, Roberto Ore 17.00: Ore 18.00:
DOMENICA 30 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA e GIUSEPPE 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52	Ore 8.00: Luigi Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, don Felicino

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 ore 19: Preghiera di Natale con i giovani delle scuole superiori

Lunedì 24: I sacerdoti sono disponibili per le confessioni: ore 9-12 e 16-20

Lunedì 24 dicembre ore 23.15: Inizio della Veglia di Natale

(seguirà la S. Messa della Natività)

Mercoledì 26 dicembre:

Solennità di S. Stefano: S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18
(con possibilità di visitare la cripta)

Lunedì 31 ore 18:

S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

Lunedì 31 ore 21: "Un cappello pieno di bugie"

Commedia e festa per salutare l'anno nuovo - al Teatro nuovo sentiero

Le offerte raccolte domenica scorsa per Bamenda (Camerun) sono state **€ 1.935**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it